



Caterina Arcuri  
**Ascoltarci, 2019**  
Ceramica, pluriball



**Cripto, 2018**  
cm 21 x 27  
Graffite su carta



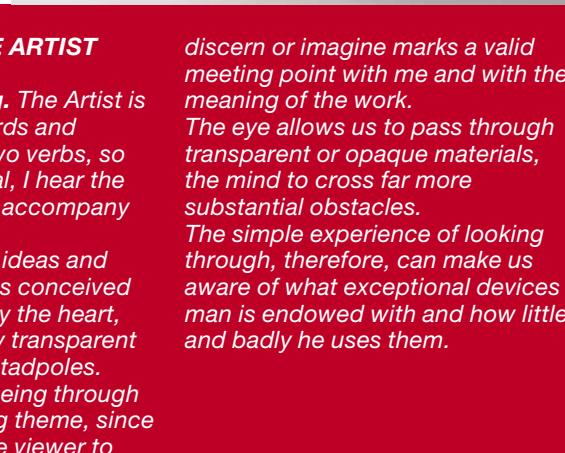
**Un Mito, 2014-2017**  
Videoinstallazione  
Acciaio inox, plexiglas, legno, smalto,  
vernice. Dimensione ambiente



**Vis à Vis, 2019**  
Particolare dell'installazione  
Ceramica. Dimensione  
ambiente



**Preludio alla luce, 2016**  
cm 63 x 70 x 70  
Acciaio inox, plexiglas, legno,  
smalto, vernice



**Caterina Arcuri** opera nel campo della ricerca e della sperimentazione visiva ed espone dagli anni Novanta.

La sua ricerca attuale è riconducibile soprattutto al disegno, all'installazione, al video.

Le installazioni - che nascono dalla sovrapposizione e interazione dialogica di forme essenzializzate in un progressivo itinerario di sublimazione - coinvolgono lo spettatore che, guidato da una "segnaletica" minimale, può scegliere se sintonizzarsi con le intenzioni dell'artista o compiere un percorso autonomo che spesso inizia (o si conclude) con un attimo di consapevolezza del sé, incontrato in una superficie specchiante o intravisto al di là di una membrana opaca.

L'incontro e il confronto rappresentano un momento tipico nel lavoro di questa artista, insieme all'energia e alle suggestioni dei luoghi, dei quali percepisce le stratificazioni geotemporali.

Sue opere sono presenti in musei, collezioni pubbliche e private.

È docente di pittura all'Accademia di Belle Arti di Catanzaro.

## LA PAROLA ALL'AUTRICE

**Ascoltarci.** Artista è colui che custodisce e nutre. In questi due verbi, tanto femminili e materni, odo le note che accompagnano costantemente il mio fare.

Arte è narrazione di idee e forme che, concepite a volte dalla mente, altre dal cuore, nascono protette da involucri trasparenti come la pelle dei girini.

Nelle mie installazioni il vedere attraverso rappresenta un tema ricorrente, giacché lo sforzo compiuto dallo spettatore per discernere o immaginare, segna un valido punto d'incontro con me e con il senso dell'opera.

L'occhio ci consente di passare attraverso materiali trasparenti od opachi, la mente di attraversare ostacoli ben più consistenti.

La semplice esperienza del guardare attraverso, ci può, dunque, rendere consapevoli di quali dispositivi eccezionali l'uomo sia dotato e di come li usi poco e male.

**Caterina Arcuri** works in the field of research and visual experimentation and has exhibited since the 1990s.

Her current work mainly involves drawing, installation and video. The installations - which arise from the overlapping and dialogic interaction of essentialized forms in a progressive itinerary of sublimation - involve the viewer who, guided by a minimal "signage", can choose whether to tune in with the artist's intentions or to make an autonomous journey that often begins (or ends) with a

moment of self-awareness, encountered in a mirroring or glimpsed surface beyond an opaque membrane.

Meeting and confrontation represent a topical moment in the work of this artist, together with the energy and the suggestions of the places, of which she perceives the geotemporal stratifications. Her works are present in museums, public and private collections. She is a professor of painting at the Academy of Fine Arts of Catanzaro.

## A WORD FROM THE ARTIST

**Ascoltarci/Listening.** The Artist is the one who safeguards and nourishes. In these two verbs, so feminine and maternal, I hear the notes that constantly accompany my doing.

Art is the narration of ideas and forms that, sometimes conceived by the mind, others by the heart, are born protected by transparent wraps like the skin of tadpoles. In my installations, seeing through represents a recurring theme, since the effort made by the viewer to

discern or imagine marks a valid meeting point with me and with the meaning of the work.

The eye allows us to pass through transparent or opaque materials, the mind to cross far more substantial obstacles.

The simple experience of looking through, therefore, can make us aware of what exceptional devices man is endowed with and how little and badly he uses them.